

# Quadri

©2013 Andrea Trentini - [me@atrent.it](mailto:me@atrent.it)

Licenza [CC-BY-NC-SA](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

---

*Nota: racconto scritto in occasione di un corso di scrittura, il compito per casa era ispirarsi a questo quadro:*



---

Non è stato un lavoro facilissimo, ma ci sono riuscito.

Ho cominciato con Leonardo da Vinci, la Monna Lisa. Ho dovuto girare per trovare il soggetto giusto, davvero somigliante. I vestiti non si sono rivelati un grosso problema, ho trovato una ditta che fa costumi di carnevale di alta qualità.

Con la tecnica invece ci ho messo di più: ho fatto prima delle prove con varie cavie... poco più di una decina di tentativi e, come si suol dire, ho preso la mano.

I preparati e gli attrezzi si trovano facilmente, sia nei negozi ultraspecializzati che nei generici “fai da te”.

Parte del lavoro la faccio in studio, ho preso in affitto un ampio seminterrato, l'ho ripulito, ho installato tutta la mia attrezzatura, varie luci e il riscaldamento, sapete... soffro il freddo.

Ho iniziato un paio di anni fa, la prima opera “pubblicabile” è stata come dicevo la Monna Lisa, poi ho cercato di evolvermi con soggetti sempre più articolati, il secondo lavoro è stato Il Bacio di Hayez. In questo caso un problema che ho dovuto affrontare è stata la struttura per tenere in piedi il tutto, però con i vestiti sono riuscito a coprire bene le strutture in acciaio che ho dovuto costruire. Però ho avuto difficoltà a montare la mia installazione in loco, era molto pesante e mi ha preso molto tempo, troppo per i miei gusti, troppo rischioso.

Per questo stavolta ho deciso per un soggetto più realizzabile e facilmente montabile. Questo quadro di Hopper è pulito, fin troppo essenziale, però mi piace molto: 5 persone sedute, sedute “bene”! A parte il tizio sulla sinistra naturalmente, mi toccherà di nuovo saldare un telaio, comunque fattibile. E non dovrei metterci molto, le sedie sono pieghevoli e mi stanno agevolmente nel furgone. Il luogo adatto l'ho trovato, ho cercato sugli annunci in rete una casa isolata in pianura, con vista colline dell'Oltrepò Pavese e finalmente l'ho beccata! E' in vendita ma disabitata, i proprietari ex-contadini se ne sono andati in pensione ai caraibi, non penso riusciranno a venderla tanto presto e comunque non hanno fretta. Ho tutto il tempo.

Per i vestiti nessun problema: roba che si trova ovunque, specie nei negozi dell'usato. Le sedie le ho trovate identiche! Roba da non crederci, temevo di dovermi adattare invece sono tornate di moda proprio quest'anno.

I soggetti li ho trovati quasi uguali: uno studente fuori sede di giurisprudenza (gli ho parlato qualche minuto prima di “arruolarlo”: non sente mai i suoi parenti), un agente di commercio depresso e con la calvizie incipiente, una turista americana impettita (col cappello sarà eccezionale), un antipatico professore universitario (baffetti perfetti, sbagliato solo il colore, ma posso rimediare con una tinta) e una badante rumena.

Il processo di imbalsamazione non è ancora perfetto, dalla morte devo lavorare in fretta e comunque si può notare un certo grado di decadimento da decomposizione che a lungo andare mi rovina l'aspetto dei quadri. Però nella prima settimana sono bellissimi.

Questo di Hopper mi ha dato particolare soddisfazione, sono riuscito a fare la telefonata anonima alla polizia con l'anticipo giusto: i giornalisti sono arrivati al tramonto, le loro foto sui giornali erano quasi indistinguibili dal quadro originale!

Il mio prossimo lavoro sarà un quadro di Bosch, non vedo l'ora...